

ROLANDO GUERRIERO



Cognome : Guerriero

Nome : Rolando

Data di nascita : 15/01/1935

Comune di Nascita : Pisa (PI)

Laurea in : Scienze agrarie conseguita il 16/12/1960

Lingue parlate e scritte: Francese e Inglese

E' membro dell'Accademia Italiana della Vite e dell'Accademia Italiana dell'Olivo

Dall'11 aprile 2008 è Accademico aggregato dell'Accademia dei Georgofili

Attività didattica

Nel 1961 ha iniziato la sua attività presso l'Istituto di Coltivazioni Arboree dell' Università degli Studi di Pisa, in qualità di assistente incaricato prima, straordinario successivamente.

Ha ottenuto borse per soggiorni di studio in Francia, Spagna e U.S.A.

Ha conseguito la libera docenza in Frutticoltura Industriale nel 1970.

Ha tenuto il corso di Viticoltura: per incarico dal 1971 al 1981, come professore associato dal 1981 al 1985, da questa data al 1987-1988 quale Professore ordinario.

A partire da tale data ha trasferito la propria titolarità alla cattedra di Arboricoltura Speciale.

Ha continuato ad impartire l'insegnamento di Viticoltura II, nel corso di laurea di Viticoltura ed Enologia, come affidamento aggiuntivo gratuito dal 1987 al 2005.

Ha tenuto inoltre, sempre per affidamento aggiuntivo gratuito, per due anni (2003-2004 e 2004-05) l'insegnamento di "Ecobiologia e geografia viticola" nel corso di Laurea Magistrale in "Scienze e tecnologie viti-vinicole" dell'Università di Pisa. Le lezioni di tale corso sono state ampliate e raccolte nel volume "Elementi di Eco-biologia viticola", pp 162, edito nel dicembre 2007 dal Servizio Editoriale Universitario di Pisa.

E' stato collocato a riposo il 1/11/2005.

Ha impartito il corso di Viticoltura II per gli anni accademici 2005-06 e 2006-07, quale professore a contratto.

Attività di ricerca

La sua attività di ricerca, testimoniata da oltre 214 pubblicazioni a stampa, (circa 172 sperimentali e 81 in lingua straniera), ha riguardato i problemi bioagronomici della potatura, le forme di allevamento, la costituzione e selezione di nuovi portinnesti delle drupacee, la biologia fiorale e la selezione clonale dell'olivo, la dormienza, il fabbisogno in freddo, la difesa dalle gelate delle gemme della vite e dei fruttiferi. Una particolare attenzione è stata dedicata alla biologia

fiorale ed al miglioramento genetico dell'albicocco, alla descrizione e alla valutazione del germoplasma dell'olivo e dell'albicocco.

Tale attività si è concretizzata con la selezione di alcuni nuovi portinnesti del pesco (Mr.S. 2/5, "Sirio"), di n. 6 cloni della cv. di olivo da olio ('Leccino' e 'Frantoio') e nella costituzione di n. 14 nuove pregevoli cultivar di albicocco, alcune delle quali hanno raggiunto una buona diffusione in Italia (Antonio Errani, Pisana, Dulcinea, Marietta.....)

E' stato responsabile della Sezione italiana albicocco nell'ambito del Gruppo di Ricerca coordinato dal C.N.R. per la salvaguardia delle risorse genetiche delle Specie legnose, collaborando in tale veste ad attività scientifiche e gruppi di ricerca europei ed internazionali (I.B.P.G.R.) sotto l'egida della C.E. e della F.A.O. Ha partecipato, quale responsabile di U.O. a numerosi Progetti di ricerca internazionali, quali il Progetto Interreg II (Corsica-Toscana) e dei Progetti CE INCO-DC e FAIR 6.

Nell'ambito di un progetto di ricerca CAMAR della C.E. sul miglioramento genetico dell'albicocco, di recente conclusosi, ha coordinato per un quinquennio le unità di ricerca internazionali facenti capo alla Sezione "Biologia florale".

E' stato per 10 anni (1996-2005) coordinatore della Sezione albicocco nell'ambito del Progetto Nazionale MIPAF liste di orientamento varietale.